

Salute: medici, il Governo approvi decreto su precari Ssn Testo per la stabilizzazione torna ad esame del ministero Salute

Si avvicina la stabilizzazione dei circa 35.000 precari della sanità, tra cui circa 10.000 medici. Dopo quasi sei mesi di pausa, torna la prossima settimana all'esame del Ministero della Salute, la bozza di DPCM che aveva già avuto il via libera da parte del ministero stesso e dei sindacati del settore. A farlo sapere è Costantino Troise, segretario generale dell'Anaaò , associazione sindacale dei medici ospedalieri. "Abbiamo ricevuto oggi la convocazione per il prossimo 29 maggio, presso il ministero della Salute - spiega all'ANSA - e chiediamo al Governo che nel più breve tempo possibile venga finalmente approvato e attuato". Il dpcm, nel frattempo, ha avuto il via libera da parte del Ministero della Funzione Pubblica e dell'Economia. "Ci auguriamo non sia stato modificato quanto concordato in precedenza, ovvero che il testo comprenda tutti i precari della sanità compresi i medici. Sarebbe il primo segnale positivo per tanti giovani che aspettano da anni di avere qualche certezza occupazionale sul loro futuro". Il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri, previsto dalla legge 125/2013 disciplina, infatti, le procedure concorsuali per l'assunzione, a tempo indeterminato, dei lavoratori precari del Servizio Sanitario Nazionale. Riguarda tempi determinati rinnovati di anno in anno, partite Iva, idonei ai concorsi, ovvero già vincitori e aventi diritto, e 'gettonisti' ovvero medici chiamati a fare attività di guardia negli ospedali. Il futuro dei giovani medici sarà anche uno dei temi del prossimo congresso nazionale Anaaò, che si terrà ad Abano Terme dal 17 al 21 giugno, insieme il ruolo del sindacato, lo status giuridico dei medici dipendenti e, conclude Troise, "la riapertura della stagione dei contratti dopo ben 4 anni di fermo".(ANSA).